FOOD VALLEY

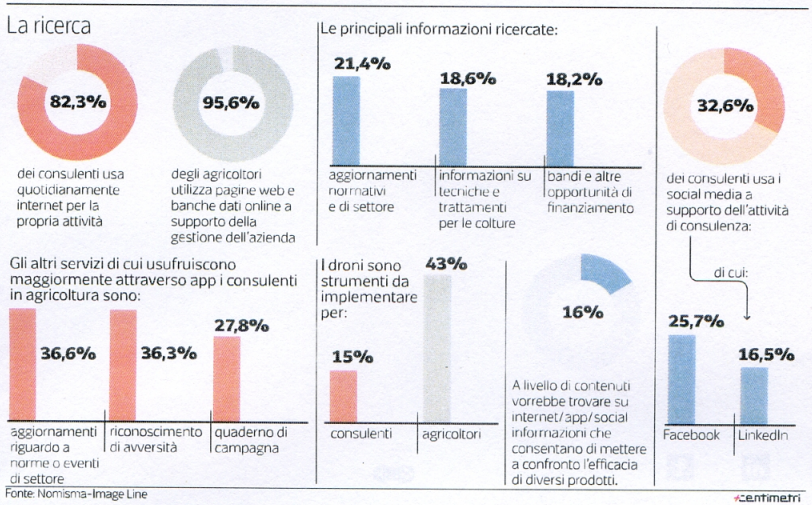
Il contadino digitale secondo Nomisma: lascia la zappa per lo **smartphone**

Il computer diventa uno strumento fondamentale per gestire la vita nei campi

Utilizzano Facebook, controllano il meteo e le ultime news di settore direttamente dal proprio smartphone. Sono queste le abitudini dei consulenti che Image Line, un'azienda hi-tech specializzata nelle soluzioni digitali per l'agricoltura, ha mappato assieme alla società di studi economici Nomisma. Il risultato è una ricerca, giunta alla sua seconda edizione, su digital, tecnologia e agricoltura, dal titolo «Il nuovo ruolo del consulente tra innovazione e digitale», che l'anno scorso ha coinvolto direttamente i contadini.

Quest'anno il campione dell'indagine, presentata nella cornice di Macfrut 2016 e realizzata tra gli scorsi luglio e agosto, è caduto sui tecnici, gli agronomi, gli aerotecnici e i periti agrari. Ne sono stati contattati 728, di cui 103 provenienti dalla nostra regione, e a tutti è stato sottoposto un questionario di circa 40 domande. Con un focus particolare sull'Emilia-Romagna, una delle regioni chiave per questo settore, e che presenta le percentuali più alte rispetto al resto del Paese.

«La ricerca ha rivelato tre diversi profili molto interessanti — spiega Denis Pantini, direttore dell'Area agroalimentare di Nomisma — Il 77% del campione di consulenti, tra i 30 e i 55 anni, è rappresentato da professionisti innovatori e intraprendenti, con un elevato interesse per i servizi innovativi. Il 5%, invece, mostra un'esperienza di tipo tradizionale, restando legato a canali di comunicazione classici come convegni e riviste di settore. Vi sono poi i giovani (il 18%, con meno di 29 anni), che non sono soddisfatti degli attuali strumenti informativi». Sono finiti i tempi in cui si annotava tutto su un quaderno e ci si documentava sui libri, ormai anche il mondo dell'agricoltura, soprattutto a livello regionale, sembra non poter fare più a meno di internet. Infatti dai dati di questa ricerca emerge che più del 44% dei consulenti vede nell'innovazione tecnologica uno strumento fondamentale per sviluppare le proprie conoscenze professionali, e non solo.



Per molti rappresenta anche il mezzo più utile per relazionarsi con i clienti (16.5%) e le istituzioni (12.6%). Mentre il 20% vorrebbe più app e applicazioni web dedicate a questo comparto. L'82,3%, di chi ci lavora all'interno, usa ogni giorno internet per la propria attività, ad eccezione dei contadini che hanno accesso alla rete e che si fermano al 61%.

Le informazioni più cliccate dagli internauti sono gli aggiornamenti normativi e tutte le news di settore (21,4%), seguite da articoli tecnici e sui trattamenti per le colture (18,6%), e materiale su bandi e altre opportunità di finanziamento (18,2%). Ma tra i campi e gli alberi da frutto si utilizzano anche i social media: agronomi e tecnici accedono quotidianamente a Facebook (25,7%) e a LinkedIn (16,5%) per la loro attività professionale. E sui loro smartphone non mancano nemmeno le app, utilizzate dall'82,5% dei consulenti. Le più amate sono quelle che riportano le previsioni meteo, e a seguire tutte le altre che riguardano norme o eventi di settore, il riconoscimento di avversità e il quaderno di campagna.

Oltre alle app e al web, non è da meno anche il Gps, spesso applicato all'agricoltura di precisione dal 17% degli intervistati, e le centraline agrometeo (15,7%). Mentre i droni sono riconosciuti come «fondamentali strumenti da implementare» solo dal 15% del campione, contro il 43% dei contadini che hanno risposto alla stessa domanda un anno fa.

«Se l'immagine dell'agricoltore con la zappa in mano è da relegare agli archivi, anche i consulenti seguono lo stesso trend di digitalizzazione, diventando figure professionali sempre più legate alle nuove tecnologie – sottolinea Ivano Valmori, fondatore di Image Line — La ricerca condotta da Nomisma ci fornisce un quadro preciso di un momento storico in cui la tecnologia diventa per agrotecnici, agronomi e periti agrari un fattore competitivo.

I consulenti italiani sono pionieri dell'innovazione digitale: oltre il 75% di loro usa internet nella propria professione da più di 10 anni. Image Line li ha accompagnati in questi anni sviluppando soluzioni innovative come ilQdC® — Quaderno di Campagna, la piattaforma che consente la raccolta ed elaborazione di informazioni sulle attività in campo».

Francesca Candioli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

> **Pantini**
> Il 77% del campione di consulenti, tra i 30 e i 55 anni, è rappresentato da professionisti con un elevato interesse per i servizi innovativi; il 5% è legato a canali tradizionali

Alimentare
Parmigiano

Caseifici in mostra al Salone del gusto di Torino contro le contraffazioni

Guida ai caseifici, lotta alle contraffazioni, nuova collaborazione con Slow Food, degustazioni e presentazione ai mercati internazionali. Questo il ricco carnet di iniziative con il quale il Consorzio del Parmigiano Reggiano si è presentato a Terra Madre Salone del Gusto di Torino, in programma fino a oggi al Parco del Valentino.

«Un appuntamento particolarmente importante — spiega il presidente del Consorzio, Alessandro Bezzi — che ci darà modo di valorizzare, in modo del tutto nuovo, i nostri caseifici, che non saranno soltanto protagonisti di degustazioni e presentazioni, ma per la prima volta saranno al centro di una guida curata da Slow Food e a giorni disponibile per tutti i consumatori. Un programma molto ricco — conclude il numero uno — con il quale ci proponiamo di avvicinare tutti coloro che possono concorrere a far crescere il nostro sistema di piccole imprese che insieme danno vita a un'eccellenza dell'agroalimentare italiano».

A Torino il Parmigiano Reggiano sarà protagonista insieme ad altri prodotti della Regione Emilia Romagna e Slow Food, presente a Torino con uno stand istituzionale dove si alterneranno produttori, artigiani, vignaioli e birrai. A fare da filo conduttore il pane, perché racchiude tutta la storia dell'Emilia Romagna, un prodotto che cambia da territorio a territorio e muta nelle famosissime varianti come piadine, crescentine, borlenghi, tortelli alla lastra e non solo.

Anna Budini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'agenda

- 29 settembre A Ferrara si presenta il progetto «Controllati prima» alle 16.30 in via Monsignor Luigi Maverna 4.
- 30 settembre A Parma tona la «Notte europea dei ricercatori»
- 30 settembre A Bologna presentazione del libro «Lezioni sul meridionalismo: Nord e Sud nella storia d'Italia» di Sabino Cassese. Con Romano Prodi e Andrea Goldstein. Dalle 10 alle 12 in Strada Maggiore 44
- 30 settembre A Reggio Emilia fa tappa il «Creativity Day»: una giornata di stimoli, networking e innovazione. In via della Costituzione 29.
- 10 ottobre C'è tempo fino al 10 ottobre per partecipare alla seconda edizione del premio regionale «Innovatori responsabili».
- 12 ottobre A Bologna Fiere torna l'8ª edizione di «Fleet Manager Academy», un evento dedicato agli acquirenti e gestori di auto aziendali.
- 7 ottobre Scadono il 7 ottobre i termini per iscriversi ai 16 percorsi biennali organizzati per il 2016/2018 dalla rete degli istituti tecnici superiori dell'Emilia-Romagna.regione.emilia-romagna.it